

Programmazione del Dipartimento di Filosofia e Storia

a. s. 2020-2021

Gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, dovranno acquisire le competenze fondamentali afferenti alle due discipline, così individuate:

- a) Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline.
- b) Sviluppare la conoscenza degli autori e dei periodi storici anche attraverso la lettura diretta (completa o parziale) di testi e documenti.
- c) Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei periodi storici oggetto di studio, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la mente umana sviluppa i processi cognitivi.
- d) Saper contestualizzare sia le questioni filosofiche sia le problematiche geopolitiche ed economiche; comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia, la storia e le altre discipline di studio.
- e) Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, quali il concetto di *libertà* o quello di *potere*, in modo da sviluppare le competenze relative all'educazione alla cittadinanza. In particolare, si terranno presenti le Linee Guida ministeriali, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"), che hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. In particolare, verrà curata "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), al fine di sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Gli ordinamenti della Repubblica italiana, le istituzioni dell'Unione Europea, i diritti fondamentali,

la cittadinanza digitale e l'ambiente saranno i punti nodali su cui verranno impostate le attività didattiche. Soprattutto nel quinto anno si focalizzeranno particolarmente gli aspetti relativi alla "cittadinanza economica". Né verrà trascurata un'ottica trasversale, che si ponga in correlazione con le altre discipline appartenenti al curriculum del liceo classico.

Filosofia Secondo Biennio (Terzo anno)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi filosofici di graduale complessità.</p> <p>Acquisire consapevolezza sulle principali domande della riflessione filosofica.</p> <p>Cogliere di ogni autore studiato e delle tematiche prese in considerazione il contesto storico-sociale e la dimensione culturale.</p> <p>Individuare e confrontare le risposte dei filosofi su concetti e temi comuni; problematizzare le teorie filosofiche studiate.</p>	<p>Utilizzare i termini essenziali del lessico filosofico; riconoscere la tipologia a cui appartiene il testo filosofico.</p> <p>Utilizzare i termini essenziali del lessico filosofico; riconoscere la tipologia a cui appartiene il testo filosofico.</p> <p>Esporre in modo lineare, logico e pertinente le tematiche individuate.</p> <p>Iniziare a condurre collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Acquisire una prima familiarità con le tecniche di deduzione logica attraverso lo studio della sillogistica aristotelica e medievale.</p> <p>Individuare e intraprendere percorsi di ricerca e approfondimento.</p>	<p>I presocratici: l'indagine sulla natura e sull'essere.</p> <p>La riflessione sul linguaggio, sull'uomo e sulla vita associata nella Sofistica.</p> <p>Socrate e le scuole Socratiche</p> <p>I dialoghi platonici: ontologia, gnoseologia, politica ed etica; la cosmologia, la dialettica e la funzione dell'arte.</p> <p>Aristotele, la nozione di scienza, la definizione e i concetti fondamentali della metafisica; la logica, la fisica, l'etica, la politica.</p> <p>Le filosofie dell'età ellenistica.</p> <p>Il neoplatonismo.</p> <p>Sant'Agostino.</p> <p>Il problema degli universali (con riferimenti a filosofi come Abelardo e Ockham).</p> <p>L'aristotelismo medievale: San Tommaso. La crisi della scolastica.</p>

Filosofia Secondo Biennio (Quarto anno)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire consapevolezza riguardo alla riflessione filosofica in epoche diverse e dal punto di vista delle diverse tradizioni culturali.</p> <p>Cogliere di ogni autore studiato o del tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica della riflessione filosofica.</p> <p>Confrontare le risposte dei filosofi su uno stesso problema; problematizzare le teorie filosofiche studiate valutandone la capacità di risposta agli interrogativi del presente, applicabili in contesti differenti.</p> <p>Contestualizzare le questioni filosofiche, riconoscendone i vari ambiti; individuare collegamenti e relazioni a carattere interdisciplinare.</p>	<p>Analizzare, argomentare, valutare attraverso una rielaborazione personale, utilizzando concetti chiave.</p> <p>Organizzare e comunicare attraverso un discorso logico e argomentato, sostenuto da tesi personali.</p> <p>Analizzare testi filosofici di diversa tipologia e complessità.</p> <p>Sviluppare autonomamente ulteriori percorsi di ricerca e approfondimento.</p> <p>Essere in grado di comunicare le proprie conoscenze in forme diverse: orale, scritta, ipertestuale.</p>	<p>Umanesimo e Rinascimento: il dibattito storiografico; il platonismo rinascimentale; il pensiero religioso e politico nel Rinascimento.</p> <p>Caratteri del naturalismo rinascimentale.</p> <p>Concetti chiave della Rivoluzione scientifica; il problema del metodo e della conoscenza scientifica (con particolare riferimento a Galilei e Newton).</p> <p>Concetti chiave della filosofia politica tra Cinquecento e Settecento.</p> <p>Razionalismo ed empirismo (Descartes, Spinoza, Leibniz, Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume).</p> <p>Concetti chiave dell'Illuminismo nelle sue varie declinazioni.</p> <p>La filosofia di Kant e gli aspetti fondamentali del criticismo.</p>

Filosofia Quinto anno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Cogliere di ogni autore studiato o del tema trattato sia il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Confrontare le risposte dei filosofi riguardo problemi comuni; problematizzare le teorie filosofiche studiate, valutandone la capacità di risposta agli interrogativi del presente e alla loro applicazione in contesti diversi.</p> <p>Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie concettuali della disciplina; contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi; individuare collegamenti e relazioni con le altre discipline.</p>	<p>Organizzare e comunicare usando un discorso logico e argomentato a sostegno delle proprie tesi controllando la validità delle affermazioni.</p> <p>Analizzare testi filosofici di diversa tipologia.</p> <p>Sviluppare autonomamente ulteriori percorsi di ricerca e approfondimento.</p> <p>Essere in grado di comunicare le conoscenze in forme diverse: orale, scritta, ipertestuale, ricercando il confronto critico, lo scambio dialogico.</p>	<p>La filosofia di Kant: riepilogo. Il concetto di trascendentale come premessa per lo sviluppo delle filosofie postkantiane.</p> <p>L'idealismo (Fichte, Schelling, Hegel).</p> <p>L'opposizione all'idealismo (Schopenhauer, Kierkegaard).</p> <p>Feuerbach, Marx.</p> <p>Il positivismo e le sue manifestazioni.</p> <p>Lo spiritualismo (Bergson)</p> <p>Il pragmatismo (Peirce, James)</p> <p>La psicoanalisi: Sigmund Freud</p> <p>Nietzsche.</p> <p>Il pensiero filosofico del Novecento.</p> <p>Ambiti a scelta (almeno due): fenomenologia (Husserl) ed esistenzialismo (Heidegger, Sartre); il neoidealismo italiano (Croce, Gentile); il marxismo nel 900. Wittgenstein, il Circolo di Vienna e la filosofia analitica; il vitalismo; la Scuola di Francoforte; ermeneutica, strutturalismo e post-strutturalismo. Il dibattito sui fondamenti della matematica e della fisica (Frege, Russell, Gödel, Einstein, Planck). La new philosophy of science (da Popper a Kuhn). Il pensiero politico (da Kelsen a Rawls).</p>

Storia Secondo Biennio (Terzo anno)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Saper utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze.</p> <p>Saper distinguere le cosiddette epoche storiche e saper individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Costruire mappe concettuali relative agli eventi storici studiati, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine. Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Esporre con coerenza le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina. Produrre rappresentazioni sintetiche delle società e degli argomenti affrontati</p> <p>Essere in grado di consultare testi di genere diverso, manuali e saggi storiografici, cartacei e digitali.</p>	<p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Saper leggere e analizzare un documento sulla base delle conoscenze acquisite, contestualizzandolo.</p> <p>Saper operare raffronti fra i diversi sistemi sociali e statuali studiati individuando analogie e differenze.</p> <p>Confrontare aspetti significativi delle tematiche svolte anche in rapporto al presente.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>La formazione dell'occidente dall'Alto medioevo all'età comunale.</p> <p>L'autunno del medioevo e la nascita dello Stato moderno: l'Europa delle monarchie e l'Italia policentrica (Signorie e principati).</p> <p>Il mondo moderno e il "Nuovo Mondo": Umanesimo e Rinascimento, le scoperte geografiche; le guerre di egemonia.</p> <p>La fine dell'unità religiosa in Europa: Riforma protestante e Controriforma (riforma cattolica); le monarchie del Cinquecento. La guerra dei Trent'anni; il modello assolutista francese e Inglese</p>

Storia Secondo Biennio (Quarto anno)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Saper utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze. Saper distinguere le cosiddette epoche storiche e saper individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Costruire mappe concettuali relative agli eventi storici studiati, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Esporre con coerenza le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina. Produrre rappresentazioni sintetiche delle società e degli argomenti affrontati.</p> <p>Essere in grado di consultare testi di genere diverso, manuali e saggi storiografici, cartacei e digitali.</p> <p>Essere in grado di operare all'interno di un gruppo di studio apportando il proprio contributo. Partecipare con impegno e responsabilità ad attività scolastiche o extrascolastiche programmate.</p>	<p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Saper leggere e analizzare un documento sulla base delle conoscenze acquisite, contestualizzandolo.</p> <p>Saper operare raffronti fra i diversi sistemi sociali e statuali studiati individuando analogie e differenze.</p> <p>Confrontare aspetti significativi delle tematiche svolte anche in rapporto al presente.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> <p>Saper definire concetti, leggere e interpretare una fonte, contestualizzandola.</p>	<p>Dall'<i>Ancien régime</i> alle monarchie illuminate.</p> <p>Rivoluzione americana, francese e industriale.</p> <p>I sistemi politici della prima metà dell'Ottocento: dalla restaurazione al 1848.</p> <p>Socialismo, comunismo, liberalismo e nazionalismo.</p> <p>Il Risorgimento italiano: la formazione della coscienza nazionale e la costruzione dell'unità.</p> <p>L'età del capitale e della mondializzazione: colonialismo, imperialismo.</p> <p>La Seconda rivoluzione industriale. La formazione dello Stato unitario in Italia: Destra e Sinistra storica.</p>

Storia Quinto anno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Saper utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze.</p> <p>Saper distinguere le cosiddette epoche storiche e saper individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Esporre con coerenza le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina. Produrre rappresentazioni sintetiche delle società e degli argomenti affrontati.</p> <p>Ragionare con rigore logico identificando i problemi e individuando le possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di consultare testi di genere diverso, manuali e saggi storiografici, cartacei e digitali.</p> <p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Essere in grado di operare all'interno di un gruppo di studio apportando il proprio contributo.</p> <p>Partecipare con impegno e responsabilità ad attività scolastiche o extrascolastiche programmate.</p>	<p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Confrontare aspetti significativi delle tematiche svolte anche in rapporto al presente.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> <p>Operare in modo interdisciplinare individuando i rapporti causali tra gli eventi.</p>	<p>L'età della mondializzazione e della società di massa; il periodo della Belle Époque: l'età giolittiana; il nazionalismo e le potenze europee ed extraeuropee.</p> <p>La Prima guerra mondiale.</p> <p>La crisi del dopoguerra e il nuovo scenario politico: il comunismo nato dalla rivoluzione bolscevica; l'avvento del fascismo in Italia e l'avvento del nazismo in Germania. Il franchismo in Spagna.</p> <p>Fascismo, nazismo, comunismo.</p> <p>La Seconda guerra mondiale.</p> <p>L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia: la guerra fredda, la nascita della Repubblica Italiana fino al <i>boom</i> economico; la decolonizzazione.</p> <p>L'Italia degli anni di piombo.</p> <p>Il crollo del comunismo e la fine del sistema bipolare.</p> <p>La caduta del Muro di Berlino.</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Livelli espressi in voti decimali	Conoscenze di tematiche, teorie, eventi storici ed interpretazioni	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza Argomentativa
1 2	Nessuna risposta	Non rilevabili	Non rilevabile	Non rilevabile
3	Poco pertinenti e lacunose	Esposizione frammentaria, lessico del tutto inappropriato	Organizzazione e concettuale del tutto incoerente	Mancanza di un'accettabile ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata, lessico inadeguato e impreciso	Organizzazione e concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
5	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione e concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra differenti tesi e loro giustificazione
6	Abbastanza corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare, pur con qualche lacuna	Organizzazione e concettuale essenziale, ma corretta, in linea di massima	Ricostruzione guidata di tesi, considerazioni abbastanza coerenti
7	Corrette e quasi sempre approfondite	Esposizione quasi sempre fluida, lessico pertinente	Organizzazione e concettuale abbastanza coerente	Ricostruzione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
8	Complete, appropriate e approfondite	Esposizione fluida, lessico preciso e appropriato	Organizzazione e concettuale completa e coerente	Dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
9	Corrette, complete, profonde e dettagliate	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato e ricercato	Organizzazione e concettuale, completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
10	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida, discorsiva, lessico ricercato, efficace, rigoroso, preciso e concettualmente adeguato	Organizzazione e concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

I docenti del dipartimento sottolineano che la programmazione mantiene il carattere di "orientamento", nel senso che ognuno di noi si riserva di apportare quelle opportune modifiche che si dovessero ritenere necessarie nel contesto della classe e nel rispetto della libertà d'insegnamento.

Segnaliamo anche che, nell'ambito della programmazione di storia, alcuni docenti si riservano di individuare le strategie più produttive per trattare più distesamente la storia del secondo Novecento, ad esempio svolgendo gli argomenti di storia "in sessioni parallele" o cominciando direttamente con la I guerra mondiale.